



UNIONE EUROPEA  
 Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



POR FESR 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.5.1

Progetto "Alla Natura: azioni di protezione e biosicurezza per il SIC Isole di Tavolara, Molara e Molarotto". Convenzione per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria

CUP: E15D19000050006 - CIG: Z31297CF4E



## PROGETTO DEFINITIVO

# Revisione delle prime indicazioni sulla sicurezza

Eradicazione del topo domestico da tre isolotti - Contenimento del ratto nero a molara  
 - Eradicazione *Carpobrotus* sp. pl. - Protezione stazione di *Centaurea horrida* Cala Tramontana

Responsabile del procedimento  <b>Ing. Simona Lepori</b>	Direzione tecnica <b>ing. amb. Maurizio Bacci</b>  Staff tecnico <b>ing. amb. Stefano Corsi</b> <b>arch. Francesca Bacci</b> <b>ing. amb. Maurizio Bacci</b> <b>ing. amb. Daniele Maffi</b>
Nome file: 2021-04 – Def – Revisione prime indicazioni sicurezza.docx	
data: 13/04/2021	Collaborazione per gli interventi sui roditori <b>NEMO s.r.l.</b>

## Indice

<b>1 PREMESSA</b> .....	<b>2</b>
<b>2 INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI</b> .....	<b>2</b>
<b>3 STIMA SOMMARIA DEI COSTI DELLA SICUREZZA</b> .....	<b>3</b>

### 1 Premessa

Ai fini della sicurezza (DLgs 81/08) l'unico intervento ricadente nel Titolo IV è quello relativo alla Protezione della stazione di *Centaurea horrida* a Cala Tramontana sull'Isola di Tavolara. Gli altri interventi appartengono ad una tipologia di lavorazioni non comprese nell'Allegato X del Dlgs 81/08.

Potendo operare più ditte o Lavoratori autonomi contemporaneamente nel medesimo cantiere di Tavolara è necessaria la redazione di un Piano di Sicurezza e Coordinamento e, di conseguenza, la nomina di un Coordinatore abilitato.

Per gli altri interventi è necessario comunque la redazione di un Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) anche in previsione di un'unica ditta che effettuerà le lavorazioni dal momento che si andrà ad operare in contesti di cui l'Ente Appaltante possiede la disponibilità giuridica dei luoghi in cui l'accesso dovrà essere escluso, anche solo temporaneamente, ai fruitori.

Inoltre è opportuno evidenziare che quasi tutte le lavorazioni previste espongono i lavoratori a rischi particolari ai sensi dell'Allegato XI del Dlgs 81/08 e, in particolare, a quello di annegamento.

### 2 Individuazione, analisi e valutazione preliminare dei rischi

Per l'intervento che maggiormente espone i lavoratori ai rischi per la sicurezza, ovvero quello sulla *Centaurea* nell'Isola di Tavolara, in questa fase preliminare è possibile individuare i seguenti rischi:

- seppellimento e sprofondamento. Tale rischio è correlato alla presenza di scavi e movimenti terra in un'area caratterizzata da dissesto idrogeomorfologico;
- annegamento;
- scivolamento su terreno instabile e/o sdruciolevole.

La tipologia di lavorazione pare escludere il rischio di caduta dall'alto, fatta salva un'eventuale rivalutazione in fase di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento ad eventuali interventi di cantierizzazione e sicurezza che richiedano di esporre i lavoratori a tale rischio. E' inoltre importante che, laddove si renda necessario, siano effettuati interventi di disaggio di tutto il materiale che presenta un pericolo di caduta dall'alto. Se questo non fosse possibile per necessità di tutela della scarpata, dovranno essere previste protezioni al piede o altre misure che limitino il rischio legato alla caduta di materiale dall'alto.

Relativamente al rischio di annegamento, è opportuno che siano prese tutte le precauzioni necessarie per limitarlo attraverso l'utilizzo dei D.P.I in dotazione sui mezzi nautici, il rispetto delle norme di navigazione e lo svolgimento delle lavorazioni soltanto quando le condizioni meteomarine siano ottimali.

Altri rischi sono legati ad eventi atmosferici avversi (durante i quali è opportuno astenersi dalle lavorazioni). I rischi associati alle varie fasi lavorative saranno analizzati nelle successive fasi progettuali, con particolare riferimento a tagli, punture e abrasioni, investimento, alterazione a rachide per sforzi eccessivi, incendi ed esplosione, elettrocuzione, rumore e vibrazioni.

Le problematiche di maggior rilievo sono quelle legate alla natura del luogo e alla stabilità dei terreni, per le quali dovranno essere individuate specifiche procedure di lavoro e di informazione, fermo restando la necessità di analizzare tutti i rischi sopra elencati e quant'altro evidenziato in fase di redazione del PSC e in generale dei Piani di Sicurezza.

Per quanto riguarda anti Covid-19, la loro definizione dipenderà dall'effettivo stato di emergenza al momento dei lavori e dai protocolli in vigore al momento. Nel progetto esecutivo dovranno essere individuate le specifiche misure che attengono al Piano di Sicurezza e Coordinamento, definite nel relativo elaborato, mentre le misure che sono riconducibili ai piani delle ditte, saranno definite nei documenti aziendali. Considerando la natura dei lavori, eseguiti all'aperto e da piccole squadre di operai, è verosimile che le misure di progetto si possano limitare a disinfezione, controllo della temperatura e predisposizione di appositi registri, fatte salve, comunque, ulteriori specifiche valutazioni in fase esecutiva.

### **3 Stima sommaria dei costi della sicurezza**

La stima dei costi della sicurezza è stata eseguita in modo analitico considerando i costi relativi agli apprestamenti, baraccamenti, recinzione area di cantiere, recinzione aree di lavoro, segnaletica di cantiere, misure di coordinamento, ecc..

Sono state, inoltre, inserite specifiche voci relative alle misure per la sicurezza anticovid-19 (Allegato1 alla Delib.G.R. n.65/21 del 23.12.2020 - Appendice Covid-19 al prezzario regionale dei lavori pubblici 2019 – Elenco misure anti Covid-19 su cantieri Lavori pubblici e note esplicative), la cui effettiva necessità e consistenza dovrà essere rivalutata in fase di redazione e revisione dei Piani di Sicurezza, sulla base dei protocolli in vigore al momento dei lavori. In particolare, sono state inseriti i costi della sicurezza riguardanti la quantificazione economica

analitica e dettagliata di tutte le specifiche misure di sicurezza che si ipotizza possano essere definite nel PSC, salvo revisione in fase di redazione.

Per quanto riguarda gli oneri aziendali, facendo riferimento all'Allegato 1 alla Delib.G.R. n.65/21 del 23.12.2020, saranno riconosciuti nella misure dal 2% delle spese generali qualora sussistano le condizioni indicate nel medesimo allegato. Il quadro economico prevede una specifica voce in cui sono accantonate le relative cifre.